

Serate Musicali



Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio 12 - Milano

Lunedì 7 giugno 2021 - ore 20.00



Pianista **MIKHAIL PLETNEV**

FRYDERYK CHOPIN (1810 - 1849)

Impromptu op.51 in sol bemolle maggiore
Vivace

Mazurca op.6 n.1 in fa diesis minore

Mazurca op.6 n.4 in mi bemolle minore

Mazurca op.7 n.1 in si bemolle maggiore

Mazurca op.17 n.4 in la minore

Mazurca op.30 n.3 in re bemolle maggiore

Mazurca op.30 n.4 in do diesis minore

Mazurca op.24 n.2 in do maggiore

Mazurca op.63 n.2 in fa minore

Mazurca op.33 n.3 in do maggiore

Mazurca B.134 in la minore

Mazurca op.63 n.3 in do diesis minore

Mazurca op.67 n.4 in la minore

Mazurca op.68 n.3 in fa maggiore

Sonata n.3 in si minore op.58

Allegro maestoso - Scherzo: Molto vivace - Largo - Finale: Presto, non tanto. Agitato

SI RACCOMANDA VIVAMENTE DI IMPOSTARE I TELEFONI CELLULARI
IN MODALITÀ SILENZIOSA

Si ricorda che è vietato registrare senza l'autorizzazione dell'Artista e dell'organizzazione

MIKHAIL PLETNEV

Nato nel 1957 ad Arkhangelsk, in Russia, Pletnev ha dimostrato molto presto il suo talento, iniziando a studiare al Conservatorio di Mosca a 13 anni.

Nel 1978 ha vinto *il primo premio e la medaglia d'oro* alla sesta edizione del *Concorso Internazionale Ciaikovski*.

Da allora si è esibito come solista con tutte le orchestre e i direttori più importanti del mondo.

Nel 1990, grazie all'assenso del Presidente sovietico Mikhail Gorbachev, Pletnev ha fondato la *Russian National Orchestra (RNO)* – la prima orchestra russa non governativa e finanziata privatamente.

Oggigiorno, la RNO è considerata una delle migliori orchestre del mondo e ogni anno, sotto la direzione di Pletnev o di altri direttori, tiene tournée in Europa, Stati Uniti e Asia. Nel 1996 l'Orchestra ha suonato in occasione dell'apertura dei Giochi Olimpici di Atlanta.

Pletnev registra per Deutsche Grammophon dal 1993 e i suoi dischi sono stati più volte nominati ai Grammy Awards; il CD con le Sonate di Scarlatti ha ricevuto un Gramophone Award nel 1996.

Pletnev ha anche suscitato il plauso internazionale per la sua attività di compositore: nel 1998 - in prima mondiale - il suo *Concerto per viola* dedicato a (e suonato da) Yuri Bashmet è stato accolto con entusiasmo da critica e pubblico.

I suoi arrangiamenti per pianoforte de *'Lo Schiaccianoci'* e de *'La Bella Addormentata'* di Ciaikovski sono diventati, per i pianisti di tutto il mondo, degli esami tecnici per dimostrare la padronanza dello strumento.

Mikhail Pletnev ha ricevuto inoltre numerosi riconoscimenti di stato e premi internazionali: un Grammy nel 2005 e, nel 2007, un Premio Presidenziale e un Ordine "per i servizi resi alla Patria".

È ospite di Serate Musicali dal 1992.



Pianoforte *SHIGERU KAWAI*

FRYDERYK CHOPIN

Impromptu op.51 in sol bemolle maggiore

Chopin compose, nel periodo 1834-1842, quattro *Impromptus* (il quarto, postumo, è la *Fantasia-Improvvisto op.66*, risalente al 1834 e pubblicata nel 1855).

Quello *op.51* è il terzo della serie ed è dedicato alla contessa Esterhazy.

Da alcuni è stato ritenuto come il più debole del ciclo. Non trovando in esso certe preziosità o certa «spontaneità» più consuete, questo *Improvvisto* non fu prediletto dai «virtuosi».

A Chopin si rimproverò ugualmente di aver scritto o di non aver scritto sempre la stessa musica.

L'*Improvvisto op.51* ha - si direbbe - l'andamento di uno *Studio* e svolge una frastagliata e tormentata linea di «terzine» assai poco inclini ad abbandoni melodici, sobriamente affioranti nel *Sostenuto* centrale.

La ripresa del groviglio cromatico, sottilmente dipanato, porta il brano a una rintoccante, morbida conclusione.

Le Mazurche

La *Mazurka* (in polacco *Mazurek*) è una danza di coppia con ritmo ternario che si è diffusa in tutta l'Europa. "Mazurka" è un termine di origine polacca, anche se non è chiara l'etimologia, potrebbe derivare da *Masuria* o *Masovia*, nomi di due regioni polacche, oppure da *Mazurek*, villaggio nei pressi di Varsavia, o da *Mazur*, nome con cui si indica contadino polacco.

Nata in Polonia come danza popolare, secondo alcune fonti intorno al XVI secolo, si è diffusa nei ceti medi in Europa dal 1700; la sua ulteriore diffusione dall'800 è stata favorita dalla riscrittura "colta" ad opera di grandi compositori quali Chopin, Ciaikovski, Borodin, Debussy, Ravel.

Un contributo essenziale per lo sviluppo e la nobilitazione di questo genere musicale deve essere sicuramente riconosciuto a Fryderyk Chopin, il quale favorì la riuscita e l'emergere di successivi artisti fra i quali possiamo ricordare Joseph Strauss.

Egli scrisse più di cinquanta *Mazurche* nell'arco di tutta la sua vita, alcune vivaci, altre più introspettive, ma tutte ugualmente dotate di grande intensità espressiva. Ogni sezione musicale si apriva con una melodia popolare e poi si procedeva a svilupparne il tema principale con grande delicatezza.

Nelle sue *Mazurche* egli esprime l'anima della Polonia, la sua terra natale da lui mai dimenticata, in ricordo delle sofferenze e della povertà dei contadini polacchi.

Sonata n.3 in si minore op.58

Lo Chopin più impegnato sotto il profilo costruttivo e meno legato alle regole della forma classica si ritrova nelle tre *Sonate per pianoforte*: la prima è quella *in do minore op.4* scritta nel 1828, che si richiama soprattutto ai modelli delle "*Sonates d'étude*" di un Czerny o di un Hummel, brillanti esercitazioni di stile e di tecnica; la seconda è la grande *Sonata in si bemolle minore op.35* composta nel 1839 e concentrata essenzialmente nella *Marcia funebre*, che è il nocciolo emozionale del pezzo, sottoposto nel secolo scorso alle più svariate interpretazioni letterarie e musicali; la terza *Sonata* è *l'op.58 in si minore*, scritta nel 1844 e pubblicata l'anno seguente con dedica alla contessa di Perthuis, consorte dell'aiutante di campo di Luigi Filippo, di cui Chopin fu ospite a Saint Cloud nel 1834 insieme a Moscheles. Quest'ultima *Sonata* ha uno spiccato carattere lirico, anche se non mancano toni drammatici, con quelle gradazioni di passaggio dal forte al piano e viceversa, che imprimono slancio e vitalità alla composizione, secondo il gusto e le scelte estetiche di Chopin. Inoltre in questo caso si ritrova utilizzato e applicato ampiamente il cosiddetto "*tempo rubato*", che fu analizzato acutamente da Liszt, il più autorevole testimone delle interpretazioni date dallo stesso Chopin alle proprie musiche pianistiche. «*Tutte le composizioni chopiniane - dice Liszt - devono essere eseguite con quel tentennamento accentuato e prosodico e con quella morbidezza, la cui ragione difficilmente si svela quando non si abbia avuto l'occasione di udirle sovente. Chopin sembrava preoccupato di rendere evidente questa sua materia di esecuzione, specialmente di comunicarla ai suoi connazionali ai quali egli, più che ad altri, desiderava trasmettere il calore interno della sua commozione*».

L'*Allegro maestoso* che apre la *Sonata* è basato su due temi distinti, ma non contrapposti: il primo, nella tonalità fondamentale, dal ritmo conciso su una scrittura contrappuntistica e il secondo, in *re maggiore*, dalla melodia fluente e delicatamente cantabile, con quell'amore per il vocalismo italiano al quale si richiama spesso Chopin, a cominciare dai *Notturmi*. Un senso di vertiginosa e trascinate leggerezza si avverte nello *Scherzo*, al centro del quale sta un recitativo invitante alla meditazione. Il *Largo* è un vero e proprio *Notturmo*, punteggiato da accordi sospesi e pieni di raffinatezze timbriche, quasi pizzicati di archi, proprio come se si trattasse di un'aria operistica e ricorda gli *Adagi* dei due *Concerti per pianoforte e orchestra* dello stesso autore. L'ultimo movimento ha la scorrevolezza e il dinamismo del *Rondò a tre ritornelli*; il tema è variato e ingigantito da una scrittura che lo rallenta progressivamente, provocandone un accrescimento dell'intensità emotiva verso la luminosa conclusione.

Un musicologo italiano e studioso di Chopin, Ippolito Valetta (1848-1911), ha voluto riscontrare in questo *Presto* ma non tanto gli accenti di una "*chanson a boire*" fresca e spigliata, di spumeggiante allegria.

Serate Musicali

Con il Patrocinio di

Martha Argerich
Cristina Muti
Fedele Confalonieri



Con il patrocinio di



STAGIONE 2021 PRIMAVERA / ESTATE

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio, 12 - Milano

Sala Puccini

MAGGIO 2021



LUNEDÌ 24 - ore 20.00

Pianista **ALEXANDER LONQUICH**
Clarinetista **TOMMASO LONQUICH**
Flautista **IRENA KAVČIČ**

C. DEBUSSY *Syrinx* per flauto solo
G. FAURÉ *Fantasia* per flauto e pianoforte
F. BUSONI *Elegie in mi bemolle* per clarinetto e pianoforte
O. MESSIAEN *Le merle noire* per flauto e pianoforte
C. SAINT-SAËNS *Sonata* per clarinetto e pianoforte
F. POULENC *Sonata* per flauto e pianoforte
J. BRAHMS *Sonata* per clarinetto e pianoforte in fa minore op. 120 n. 1

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

GIUGNO 2021



MERCOLEDÌ 23 - ore 20.00

ORCHESTRA VIVALDI
Direttore **LEONARDO BENINI**
Voce **MICOL COSTA**

G. PUCCINI *Storietta d'amore, canzone per voce e pianoforte (Testo di A. Ghislanzoni)* (Orchestrazione di A. Reda)
Prima esecuzione assoluta
G. MAHLER *Quarta Sinfonia* (Orchestrazione di A. Terzer)
Prima esecuzione assoluta

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

GIUGNO 2021

MARTEDÌ 22 - ore 20.00

«I SUONI DIVENTANO PAROLE»

Narratore **LUCA SCARLINI**

Pianista **PAOLO EHRENHEIM**

Julian Barnes "Il rumore del tempo" (ed. Einaudi)
Sarah Quigley "Sinfonia LenIngrado" (ed. Nerl Pozza)
Musiche di D. SHOSTAKOVICH
Biglietti: Intero € 10,00 - Ridotto € 5,00

LUGLIO 2021

MARTEDÌ 13 - ore 20.00

«I FILM MUTI»

Narratore **LUCA SCARLINI**

Pianista **ALFONSO ALBERTI**

Film: «Dante e la vita ai tempi suoi» regista Domenico Gaudio, 1922
Musiche di F. LISZT - G. VERDI - P.I. CIAIKOVSKI
Biglietti: Intero € 10,00 - Ridotto € 5,00

GIOVEDÌ 15 - ore 20.00

«I FILM MUTI»

Narratore **LUCA SCARLINI**

Pianista **SCIPIONE SANGIOVANNI**

Film: «La Dama di picche»
Musiche di P.I. CIAIKOVSKI
Biglietti: Intero € 10,00 - Ridotto € 5,00



LUNEDÌ 31 - ore 20.00

I SOLISTI DI PAVIA

Direttore e solista **ENRICO DINDO**

A.K. GLAZOUNOV* *Chant du Menestrel* per violoncello e archi
A. DVORAK* *Rondo* per violoncello e archi
D. POPPER* *Requiem* per violoncelli e archi (*Orchestrazione di E. Dindo)
P.I. CIAIKOVSKI *Serenata* per archi
Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00



MARTEDÌ 29 - ore 20.00

Violinista **LAURA GORNA**
Violinista **GABRIELE PIERANUNZI**
Violista **FRANCESCO FIORE**

A. DVORAK *Sulte Miniature* per 2 violini e viola (4 Pezzi Romantici) op. 75
W.A. MOZART *Duo* KV423
S. PROKOFIEV *Sonata* per 2 violini op. 56
A. DVORAK *Terzetto* per 2 violini e viola op. 74
Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

GIUGNO 2021



LUNEDÌ 07 - ore 20.00

Pianista **MIKHAIL PLETNEV**

F. CHOPIN *Improwiso* in sol bemolle maggiore op. 51
13 Mazurche
Sonata n. 3 in si minore op. 58
Biglietti: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00

LUGLIO 2021



MARTEDÌ 06 - ore 20.00

Violinista **FEDOR RUDIN**
Pianista **BORIS KUSNEZOW**

F. SCHUBERT *Sonatina* per violino e pianoforte in re maggiore op.137 I D.384
W. A. MOZART *Rondò* per violino e pianoforte in do maggiore KV373
F. SCHUBERT *Rondò Brillante* per violino e pianoforte in si bemolle minore D895
H. W. ERNST *Grand Caprice* su „Erlkönig“ di Schubert op.26 per violino solo
J. V.H. VOŘÍŠEK *Sonata* per violino e pianoforte in sol maggiore op.5
Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00



LUNEDÌ 14 - ore 20.00

ORCHESTRA SINFONICA GIOVANILE DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Direttore **MARCO BONI**

Pianista **ANDREA BACCHETTI**

W.A. MOZART *Concerto* n. 12 in la maggiore K 414
L.V. BEETHOVEN *Concerto* n. 2 in si bemolle maggiore op. 19
Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

Per informazioni e prenotazioni:
«Serate Musicali» - Uff. Biglietteria
Tel. 02 29409724

email: biglietteria@seratemusicali.it

Galleria Buenos Aires, 7
Milano (MM1 P.zza Lima)

www.seratemusicali.it

Le Serate Musicali si riservano variazioni per cause tecniche o di forza maggiore.



Per consultare il programma completo ed essere sempre aggiornati:

